

Rassegna del 20/10/2010

20/10/10	Adige	48	"Siamo un buon team non sentiamo pressioni"	<i>Fontana Marco</i>	1
20/10/10	Adige	49	C'è modena con Berezko	...	2
20/10/10	Adige	1	Itas, un decennio da campioni e tanti sogni - Itas , 10 anni da campioni	<i>Cobbe Andrea</i>	3
20/10/10	Adige	49	Programma Itas	...	5
20/10/10	Alto Adige	33	La rosa più ampia e competitiva della sua storia	...	6
20/10/10	Alto Adige	33	L'Itas va alla conquista del mondo	<i>Baldo Nicola</i>	7
20/10/10	Alto Adige	33	L'ultimo test prima del campionato contro Casa Modena di Prandi	...	9
20/10/10	Corriere del Trentino	1	L'Itas parte alla grande - Itas, bagno di folla al S. Chiara	...	10
20/10/10	Corriere del Veneto Edizione di Treviso e Belluno	12	Sisley, ko contro l'Itas prima del campionato	...	12
20/10/10	Gazzetta di Modena	27	Casa Modena oggi in campo a Trento	...	13
20/10/10	L'informazione di Modena	22	Casa Modena a Trento	...	14
20/10/10	Tuttosport	26	Trento riparte con Cuneo nel mirino	<i>Muzzioli Luca</i>	15

«Siamo un buon team non sentiamo pressioni»

Valpiani regista dell'Itas guida l'assalto all'A2

MARCO FONTANA

TRENTO - L'Itas Diatec è in buone mani. Sono quelle di **Beatrice Valpiani**, alzatrice romagnola alla sua seconda stagione in maglia Trentino **Volley**, senza dubbio una delle migliori palleggiatrici dell'intera serie B1.

Beatrice, domenica per la prima volta in assoluto avete giocato con il nome di Itas Diatec, ovvero come parte femminile della formazione campione d'Europa e del Mondo nel maschile. Fa un certo effetto.

«Certamente. Al livello strutturale ed organizzativo abbiamo compiuto un ulteriore salto di qualità ma nel momento in cui si mette piede in campo tutte queste cose passano in secondo piano e ci concentriamo esclusivamente su ciò che dobbiamo fare». **Invece pesa forse maggiormente il fatto di essere considerati la grande favorita per la promozione in A2.**

«No, nemmeno quello ci pesa. Siamo tranquille, siamo coscienti delle nostre potenzialità e di essere una squadra molto competitiva. Noi pensiamo solamente a far bene partita per partita, sinceramente il peso e la pressione di essere considerati la favorita proprio non li sentiamo». **Le previsioni estive parlano di un**

Il sestetto della settimana

Morelli (Itas B2 M)

Bisoffi (Lizzana B2 F)

Facchinetti (Itas B1 F)

Fontanari (Ata B2 F)

Lasko (Metallsider B2 M)

Valpiani (Itas B1 F)

L Dulmieri (Itas B1 F)

Flero molto attrezzato che, sulla carta, dovrebbe essere la vostra principale antagonista in chiave promozione.

«Sicuramente il Flero, che abbiamo già visto all'opera in Coppa Italia, è una squadra attrezzata e di qualità e che può puntare a far bene. Credo ci siano altre formazioni temibili ma in generale tutte le squadre meritano grande rispetto e vanno affrontate con la giusta determinazione ed umiltà: sappiamo bene che contro di noi giocheranno tutti quanti con grande spensieratezza e al 100% delle loro possibilità».

Entriamo nel lato tecnico. Lo scorso anno con Folie ed Olivotto giocava moltissimo al centro, ora so-

no arrivate «picchiatrici» del calibro di Marchioron e Banchieri. La vedremo giocare molto di più su palla alta?

«Il mio modo di giocare non cambierà: mi piace spingere al massimo, sfruttare moltissimo le centrali, anche con palla distante da rete. Poi è chiaro che atlete di palla alta di questo livello risultano utilissime e spesso ti risolvono le partite».

A proposito di Folie ed Olivotto. Si aspettava che entrambe finissero addirittura in serie A1?

«Entrambe forse no, però sono davvero felice per loro che hanno la possibilità di giocarsi una chance importantissima. Entrambe hanno potenzialità enormi,

sono giovanissime e sono reduci da un ottimo campionato. Spero riescano a ritagliarsi un ruolo importante anche nella massima serie».

Sabato debutterete in casa contro San Donà. Impossibile non ripensare alle ultime partite della passata stagione quando il Pala-Bocchi è stato letteralmente invaso dai tifosi.

«E' stato molto emozionante e stimolante giocare di fronte a tutta quella gente e spero veramente che il pubblico di Trento ci segua alla stessa maniera anche quest'anno. Il campionato sarà lungo e complicato, l'apporto del pubblico sarebbe preziosissimo».

Lo scorso anno avete mancato per un soffio la promozione in A2. C'è un po' di rammarico per quella finalissima contro Matera o di più non si poteva proprio fare?

«Quando si perde il rammarico c'è sempre. Però onestamente non possiamo che essere soddisfatti di quanto abbiamo fatto lo scorso anno. Forse siamo andati anche oltre ogni più rosea aspettativa».

La squadra di quest'anno è più forte rispetto a quella della passata stagione?

«Sicuramente ha maggiore esperienza. E l'esperienza è molto importante per raggiungere determinati traguardi».



Volley | Stasera l'ultima amichevole prima del campionato

C'è Modena con Berezkhko

TRENTO - Ultima amichevole pre-campionato questa sera, al PalaTrento per l'Itas Diatec Trentino. Alle ore 20 la formazione Campione del Mondo e d'Europa riceverà infatti la visita di Casa Modena. Per entrambe le formazioni si tratterà della prova generale più vicina all'esordio in Serie A1, che vedrà la formazione di Stoytchev affrontare domenica, sempre in casa, il BCC-NEP Castellana Grotte e quella di Prandi di scena invece a Latina. Le indicazioni che scaturiranno in questa circostanza dal mondoflex di via Fersina saranno quindi importantissime per entrambi i tecnici e per le rispettive tifoserie che tanto si attendono dai loro beniamini per questa stagione. A rendere ancora più saporito il gusto della sfida c'è poi anche una particolarissima ricorrenza: il match infatti celebrerà i dieci anni di attività del PalaTrento, struttura inaugurata il 22 ottobre 2000 con la partita di Serie A1 fra Itas Diatec Trentino ed European Padova, vinta per 3-2 dai padroni di casa. La scelta dell'avversario per festeggiare il decennale non è stata quindi assolutamente casuale, visto che Modena, assieme a Cuneo e

Piacenza, è fra le squadre che ha fatto capolino ufficialmente il maggior numero di volte al PalaTrento: ben quattordici, con dieci sconfitte e quattro vittorie. La formazione trentina si presenterà all'appuntamento quasi al completo (assente solo capitano Matey Kaziyski) e con alle spalle la bella prova di domenica sera contro la Sisley Treviso. Il 3-1 con cui l'Itas Diatec Trentino ha fatto suo il Trofeo Sorelle Ramonda ha mostrato importanti progressi sia nel gioco (servizio e ricezione sono già a buoni livelli) sia nelle individualità, con Raphael e Stokr che stanno costruendo sempre una maggiore intesa. Casa Modena salirà a Trento al gran completo con a disposizione anche Berezkhko (in gruppo da cinque giorni). Nel pre-campionato i canarini hanno lavorato con quasi tutta la rosa a disposizione, senza però il tecnico Silvano Prandi (impegnato assieme al suo secondo Placi ai Mondiali con la Bulgaria), che quindi ha necessità di capire le nuove caratteristiche di una squadra che appare più solida ed incisiva, specialmente in posto 4, rispetto all'ultima stagione.



Pallavolo | Ieri all'auditorium S. Chiara ripercorsa la storia di Trentino **Volley** e presentata la «nuova» squadra

Itas, un decennio da campioni e tanti sogni

Festa grande per l'Itas e i suoi tifosi all'auditorium S. Chiara dove il team del patron Diego Mosna ha celebrato i dieci anni di **pallavolo** ad alto livello. Dalla salvezza del primo anno ai trionfi in Italia ed Europa delle ultime due stagioni. Un cammino ripercorso con immagini ormai entrate nella storia. Poi, gran finale con la presentazione dei giocatori e dello staff, ai quali, da domenica, toccherà il compito di alimentare i sogni dei tifosi trentini.

A. COBBE

A PAGINA 49

Itas, 10 anni da campioni



Dopo due lustri di storia di **pallavolo**, Mosna: «Oggi siamo un modello organizzativo e questo è per noi motivo di grandissima soddisfazione. Come lo sono gli sponsor che aumentano»

ANDREA COBBE



I giocatori dell'Itas arrivano all'Auditorium e, sotto, Stokr e Sokolov con la nuova maglia



TRENTO - Non capita spesso di

poter celebrare un decennale. E quando avviene è giusto farlo utilizzando la coreografia adeguata. Se poi avviene pure che nei dieci anni messi alle spalle si sono raccolti risultati di lignaggio mondiale, nemmeno ipotizzabili quando l'avventura aveva mosso i primi passi, allora si capisce perché in casa Itas Diatec, ieri sera, è stata festa grande. E anche per i suoi tifosi, che hanno bruciato i mille biglietti disponibili per prendere parte a «Trentino Volley, 10 e? lode», la serata alla quale è stato affidato il compito di lanciare l'undicesima avventura nella massima serie e ripercorrere la storia di quelle precedenti. Per cause di forza maggiore, perché la salute viene prima dei riti e delle celebrazioni, Matey Kaziyski, l'icona dell'Itas Diatec vincente, non ha preso parte alla festa, ma gli altri c'erano proprio tutti. Per questo più che la platea di un teatro, le seggioline dell'Auditorium, per una sera, si sono travestite da tribune del PalaTrento. Tribune che si sono accese quando sul grande schermo montato sul palco si sono succedute le immagini delle tante squadre che hanno vestito la divisa biancorossa in questi dieci anni. I volti di Giombini, Goriouchev, Mester, Tofoli, Sartoretti, Bernardi, Kazakov, Meoni, Nascimento, Savani, Morsut, Bari, Grbic, Nikolov, Kaziyski, Vissotto, Birarelli, Sala, Juantorena e tanti altri hanno rievocato emozioni sopite. Legate alla salvezza della prima stagione, ai successi parziali di quelle successive, ai trofei degli ultimi anni. Prima, però, a preparare il terreno, ci aveva pensato Paolo

Cevoli, il comico romagnolo reso noto da Zelig e dagli spot con Valentino Rossi, che ha strappato tantissime risate alla tifoseria gialloblù toccando solo di striscio mondo del [volley](#).

La scaletta non poteva poi prescindere dal consuntivo tracciato da Diego Mosna, che, a suon di cifre, ha ripercorso la crescita rapida e costante del fenomeno Trentino [Volley](#), dal 2000 ad oggi. Il termini di pubblico, tesserati, risultati, ma non solo. «Oggi - ha concluso - siamo un modello organizzativo e questo è per noi motivo di grandissima soddisfazione, così come il fatto che il numero di sponsor trentini aumenta costantemente».

Uno dei momenti più attesi era la presentazione della nuova divisa, un varo che è passato attraverso un divertente giochino: le ragazze della Trentino [Volley](#) Rosa hanno indossato le dieci divise di ieri e dell'altro ieri e ad alcuni spettatori è toccato il compito di indovinare la stagione corretta.

Senza soluzione di continuità si sono poi succedute le consegne dei riconoscimenti ai personaggi che hanno messo le basi di questa grande avventura, Massimo Dalfovo, Alberto Ciurletti, Giuseppe Borgogno, senza dimenticare Edo Benedetti, patron del Gruppo Itas. Gran finale la presentazione dei giocatori e dello staff, ai quali, da domenica, toccherà il difficile compito di alimentare i sogni del pubblico trentino, insignito pochi giorni fa, per la settima volta, del Premio Jimmy George, riservato alla tifoseria più corretta e più calorosa.

VOLLEYFLASH

● Programma Itas

Squadra al lavoro al PalaTrento da ieri mattina per la settimana conclusiva della preparazione in vista dell'inizio del campionato di Serie A1 TIM. L'ultimo periodo prima dell'esordio con Castellana Grotte (match che si giocherà domenica sera, ore 18, sempre nell'impianto di via Fersina) è iniziato con un giorno di ritardo rispetto al solito; il gruppo, che ora può contare su tredici unità (assente solo capitano Kaziyski), ha infatti goduto di un lunedì di assoluto riposo prima di riprendere gli allenamenti. Il programma di lavoro predisposto da Radostin Stoytchev e Roberto Semioti è particolarmente intenso, visto che in ben due circostanze (ieri e venerdì) la squadra sosterrà tre sedute. Giovedì e sabato è invece previsto un solo allenamento mentre oggi [la Trentino Volley](#) seguirà la solita prassi del giorno della gara, con un'ora e mezza di rifinitura in mattinata prima dell'amichevole con Modena.



IL PUNTO

La rosa più ampia e competitiva della sua storia

Ed anche il vernissage è alle spalle. Con l'amichevole di questa sera contro Modena si chiuderà l'estate senza volley più lunga degli ultimi anni, culminata con il Mondiale italiano terminato pochi giorni fa. Adesso è tempo di tornar a far risuonare al PalaTrento il rumore dei palloni schiacciati, con una squadra che ha cambiato poco rispetto a quella che lo scorso anno vinse quasi tutto. A vederli là sul palco ieri sera un tifoso chiedeva "Ma questa è l'Itas più forte di sempre?". Una risposta a questo interrogativo potrà darla solo il campo, ma una cosa è certa: questa è la rosa più lunga e più competitiva che si sia mai vista all'ombra del Bondone. Un gruppo di 14 giocatori con atleti come Zygadlo, Sokolov, Della Lunga, Colaci, Riad e Bratoev che sarebbero titolari in buona parte delle squadre della A1. La panchina è lunga e di qualità come non mai, tutti potenzialmente possono giocare senza far abbassare il li-

vello qualitativo del gioco, condizione indispensabile per affrontare cinque manifestazioni e cercare di arrivare in fondo. Volente o no, Stoytchev dovrà applicare quel turnover che nelle sue intenzioni è comunque sempre fattore da piegare a Sua Maestà, il risultato. La vittoria della partita. Di ogni partita. Via Vissotto e dentro Stokr, ennesima scommessa che però non cambia il filo conduttore del gioco trentino, che si annuncia di essere ancora un sestetto da artiglieria pesante. Ovvero una squadra che ha ottimi battitori e che è fisicamente molto prestante. Nelle sue corde questa squadra, oltre all'attacco con gente come Kaziy-ski, Juantorena e Stokr, ha la fase break: battuta, muro-difesa e rigiocata. Ma i problemi da affrontare sono tanti: dalle tantissime gare, una ogni tre giorni per mesi, al poco tempo per lavorare e allenarsi. Sarà una stagione difficile, ma non mettere questa Itas in pole sarebbe un errore. (n.b.)



VOLLEY A1/PARTE LA STAGIONE

L'Itas va alla conquista del mondo

Presentata la nuova squadra che vuole scudetto, Champions e Mondiale

di Nicola Baldo

TRENTO. Dieci anni dietro le spalle. Una nuova decade per la Trentino **Volley** inizia con una riuscita festa all'Auditorium Santa Chiara, per una presentazione ufficiale che ha

unito l'amarcord e le speranze per quello che accadrà nei prossimi mesi. Una festa con buone intenzioni per il futuro, che vedrà Juantorena & C. indossare la nuova maglia.



Il comico Paolo Cevoli sul palco



Le nuove maglie Itas e sopra la squadra al completo



Maglia che porterà su di sé l'Aquila simbolo della città di Trento. Piano piano, alla spicciolata, il Santa Chiara si riempie. E la serata comincia con la battuta della band: "Suoniamo in tutta Italia... tranne Cuneo però". Ed il primo applauso della serata chiude il discorso scudetto 2010 finito in Piemonte. Adesso si volta pagina, inizia un'annata nella quale la Diatec non può nascondere la volontà di partire per provare a vincere ogni cosa. A presentare la serata la voce del PalaTrento Gabriele Biancardi, mentre sulle note dell'inno ufficiale "Trentino **Volley** grazie ragazzi" la squadra, con il solo Kazyski assen-

te, entra in sala ed inverte le parti applaudendo il pubblico. Anche se in sala l'annunciato "tutto esaurito" non c'è, qualche decina di poltroncina libera è rimasta. Spazio subito all'ospite d'onore della serata, Paolo Cevoli comico diventato celebre per la partecipazione a "Zelig" e per gli spot con Valentino Rossi. "Io sono contrario allo sport — ha scherzato sul palco — e vedendomi si capisce perché.... Ma io almeno ci passo sotto la rete? Complimenti al presidente Moretti per i suoi baffi, è lei vero quello della birra?". Dopo le risate e gli applausi spazio ai ricordi, con un filmato che ha ripercorso i dieci anni di vita della

società. Dalle prime schiacciate in un PalaTrento appena finito di costruire, quei primi super big chiamati Giombini, Boskan, passando per Tofoli, Sartoretti, Bernardi.... Dalle delusioni alle vittorie. Dieci anni di immagini raccolti in un ricordo. "Adesso Trento puoi chiederci la luna, abbiamo le stelle" la chiosa finale per passare il testimone alla nuova stagione. "L'inizio, il primo anno, era una emozione

continua — racconta Diego Mosna che in novem-



bre verrà nominato Cavaliere del Lavoro a Roma da Napolitano — ci salvammo per il rotto della cuffia, era un qualcosa di nuovo per tutti e forse aver resistito all'inizio è stato il momento clou della nostra storia. Il 22 ottobre del 2000 giocammo la nostra prima partita in casa e vincemmo 3-2, con quel tie-break suggellammo un patto con la città". Alle ragazze della Trentino Volley femminile, protagonista in B1, tocca fare le modelle, indossando tutte le dieci maglie ufficiali da gara succedutesi in questi anni. Lancio ideale per la nuova divisa 2010/2011: classici i colori, bianca la prima maglia e nera la seconda, così come il taglio e con l'azzecata novità dell'Aquila di San Venceslao a fare da sfondo su tutta la maglia. La festa prosegue fra premi a Alberto Ciurletti, Beppe Borgogno e Massimo Dalfovo e i giocatori sul palco.

QUESTA SERA AL PALATRENTO ALLE 20

L'ultimo test prima del campionato contro Casa Modena di Prandi

TRENTO. Ed oggi per la Trentino **Volley** sarà la volta dell'ultima amichevole stagionale. Quella contro la Casa Modena guidata in panchina da Silvano Prandi, che alle 20 di stasera sarà al PalaTrento per incrociare le ginocchiere con l'Itas Diatec. Il match sarà anche l'occasione buona per celebrare i primi 10 anni di vita del PalaTrento, che fu inaugurato il 22 ottobre 2000 dall'allora esordio casalingo nel campionato di serie A1 contro Padova. Quel PalaTrento che sfoggerà una nuova tribunetta

sul lato lungo e l'altra, dalla parte opposta dell'impianto, in via di ultimazione entro domenica. Ma il match di stasera sarà soprattutto l'occasione per i due allenatori per valutare le condizioni delle rispettive squadre prima dell'inizio del campionato. Nelle fila trentine mancherà solamente Kaziyski, in vacanza, al completo invece Modena che sfoggerà il gioiellino russo Berezsko. (n.b.)

I due tecnici potranno valutare le condizioni degli atleti alla vigilia del debutto in serie A1



Il presidente Diego Mosna



Volley, la squadra si presenta**BAGNO DI FOLLA**

L'Itas parte alla grande

CHIARA VACCARI

A PAGINA 11

Volley Tra i giocatori assente solo Kaziyski. Il comico romagnolo prende in giro Mosna

Itas, bagno di folla al S. Chiara

Presentazione, Cevoli impazza. Oggi amichevole con Modena



Sul palco La rosa dell'Itas **volley** ieri sera all'auditorium Santa Chiara

TRENTO — L'Itas **volley** ricomincia con il sorriso. Come di consueto la presentazione della squadra è stata un successo: ieri sera un Auditorium Santa Chiara gremito ha applaudito la rosa che tenterà di nuovo la caccia a tutti i trofei e si è divertito parecchio con le battute dell'incontenibile Paolo Cevoli. Oltre al meglio del proprio repertorio, il comico romagnolo non ha risparmiato gag sull'altezza e sul fisico dei giocatori, apostrofando poi Rado Stoytchev come «il domatore» e il presidente Diego Mosna come «Signor Moretti», alludendo chiaramente alla so-

miglianza con il famoso batto della birra. La serata, intitolata «Trentino **Volley** 10 e... lode», ha raccontato i primi dieci anni di attività e di successi societari, con l'ausilio di un filmato che ha ripercorso le delusioni, le gioie e i personaggi. Diego Mosna ha ricordato i momenti duri del primo anno, dalla costruzione in corsa del palasport alla salvezza giunta solo «per il rotto della cuffia», ma che ha inculcato alla società la cultura della sconfitta ed ha fornito slancio per proseguire l'attività con entusiasmo fino ad oggi. Importanti poi sono i dati annoverati dal numero uno del sodalizio di

via Trener: oltre agli sponsor sempre crescenti, gli abbonati sono passati dagli 871 del 2000 ai 2.396 del 2010, con un'incredibile me-



dia attuale di spettatori pari a 3.690. «Vincemmo la partita d'esordio per 3-2 contro Padova e quel tie-break di dieci anni fa ha siglato un patto con la città, un legame indissolubile che dura tutt'oggi» sono state le parole di Mossa.

Per presentare la nuova maglia è stata scelta una simpatica maniera. Le ragazze di Trentino Volley rosa hanno sfilato indossando le maglie dei campionati passati, poi è stato il turno di Jan Stokr e Tsetso Sokolov di presentare la divisa nuova simulando un casto strip tease. Giusti riconoscimenti sono poi stati assegnati a Edo Benedetti, Massimo Dalfovo e Alberto Ciurletti che hanno avuto il coraggio di gettare le basi di quello che in pochi anni è diventato un sogno, e a Giuseppe Borgogno, responsabile della logistica.

Accompagnati dalle note della band «Lorenzo Bertocchini & Apple Pirates» sono poi saliti sul palco i protagonisti più attesi, i giocatori, con Stoytchev che ha spiegato l'assenza del capitano Matey Kazyski, concordata nel contratto perché da otto anni consecutivi gioca senza sosta tra club e nazionale.

Dopo le convivialità questa sera l'ultimo impegno amichevole attende la compagine allenata da Stoytchev e Serniotti. Alle 20 al PalaTrento arrivano i «cugini» di Modena per una gara che vuole celebrare i dieci anni di attività dell'impianto di via Fersina. L'occasione è propizia per entrambe le squadre per testare il proprio livello di gioco e affiatamento e soprattutto la forma dei giocatori impegnati ai recenti Mondiali. L'osservato speciale dei modenesi sarà il talentuoso Yuri Berezkhko in diagonale con Diaz o Kooy. Al centro ci saranno Piscopo e Kooistra, Esko al palleggio, Dennis opposto e Manià libero. Gli emiliani sono reduci da una vittoria (con Forlì) ed una sconfitta (con Monza) sempre per 2-1 nel 5° Trofeo delle Stelle giocato nello sabato a Carpi.

Chiara Vaccari

Legauano

Sisley, ko contro l'Itas prima del campionato

TREVISO — Si è chiuso con una sconfitta 3-1 il precampionato della Sisley, che a sette giorni dall'inizio del campionato si è fermata di fronte ai campioni d'Europa dell'Itas Trento. Con Pujol in cabina di regia coach Piazza deve rinunciare solo a Fei, che debutterà con la maglia orogronata nell'esordio di domenica al Palaverde contro Forlì. «Sono abbastanza soddisfatto del match, un test importante che ci fa capire che ora è arrivato il momento di fare davvero sul serio. Trento — dice coach Piazza — è più in palla di noi in questo momento. L'affinità del palleggiatore con gli attaccanti per loro è stata importante». Nemmeno l'assenza di Kaziysky toglie potenzialità a Trento, che fa capire di voler ricucirsi lo scudetto sul petto. Treviso, nonostante delle buone giocate, dimostra di dover ancora affinare le sinergie di gioco. «Sono felice — riprende Piazza — per come è andata la prova di Pujol. Nonostante il breve periodo di assestamento abbiamo visto belle giocate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ultimo test prima dell'inizio della A1 maschile contro i campioni del mondo dell'Itas

Casa Modena oggi in campo a Trento



Un duello
Dennis
Juantorena
nell'ultima
sfida
giocata
a Trento

Festa per i 10 anni del PalaGhiaie: fischio d'inizio alle 20

Ultima amichevole pre-campionato stasera al PalaTrento per Casa Modena. Alle ore 20 la formazione gialloblù sfiderà i campioni del mondo e d'Europa dell'Itas Diatec in una partita che offrirà svariati motivi d'interesse. Per entrambe le formazioni si tratterà infatti della prova generale più vicina all'esordio in serie A1, che vedrà la formazione di Stoytchev affrontare domenica, sempre in casa, Castellana Grotte e quella di Prandi di scena invece a Latina.

L'amichevole è stata organizzata per celebrare i dieci anni di attività del PalaTrento, struttura inaugurata il 22 ottobre 2000 con la partita di A1 fra Itas Diatec Trentino ed European Padova, vinta per 3-2 dai padroni di casa.

Modena è una habitué del PalaGhiaie dove ha giocato ufficialmente ben quattordici volte con un bilancio di dieci sconfitte e quattro vittorie. La formazione trentina si presenterà all'appuntamento quasi al completo (assente solo capitano Matej Kazyski) e con alle spalle la bella prova di domenica sera quando ha battuto 3-1 la Sisley Treviso.

Radostyn Stoytchev attribuisce grande importanza a questa amichevole: «Contro la Sisley abbiamo fatto vedere qualche rilevante progresso non solo da questo punto di vista ma anche nel gioco; l'importante è che i giocatori

scendano sempre in campo con lo spirito giusto e i massimi stimoli anche si tratta solo di una partita amichevole perché in questo momento ogni occasione può essere significativa per crescere».

Il tecnico bulgaro in avvio dovrebbe confermare lo starting six di domenica scorsa, con Raphael in regia, Stokr opposto, Juantorena e Della Lunga in banda, Sala e Birarelli al centro, Bari libero.

Casa Modena salirà a Trento al gran completo con a disposizione anche Berezsko. Nel pre-campionato i gialloblù hanno lavorato con quasi tutta la rosa a disposizione, senza però il tecnico Silvano Prandi (impegnato assieme al suo secondo Placi ai Mondiali con la Bulgaria), che quindi ha necessità di capire le nuove caratteristiche di una squadra che appare più solida ed incisiva, specialmente in posto 4, rispetto all'ultima stagione.

L'ex allenatore della Trentino **Volley** dovrebbe proporre lo schieramento che prevede Esko al palleggio, Dennis opposto, Berezsko e Diaz (o Kooy) in posto 4, Manià libero e la coppia di ex di turno Piscopo-Kooistra al centro della rete.

Casa Modena è reduce da una vittoria (con Forlì) ed una sconfitta (con Monza) sempre per 2-1 nel 5° Trofeo delle Stelle giocato nello sabato a Carpi.



VOLLEY A1 MASCHILE In vista dell'inizio di campionato

Casa Modena a Trento

Importante prova stasera per i gialloblù

SPORT VARI

A michevole di lusso quella che Casa Modena giocherà oggi a Trento contro i campioni d'Europa dell'Itas Diatec Trentino. Il test avrà inizio alle 20 e sarà anche l'occasione per festeggiare i 10 anni del PalaTrento (inaugurato proprio dalla Trentino Volley il 22 ottobre 2000 con la gara casalinga Trento-Padova 3-2 di campionato).

■ **PORTILE.** C'era la squadra di Casa Modena al gran completo al campo-palestra polivalente della Parrocchia di Portile per l'inaugurazione dell'attività sportiva.

E c'era soprattutto l'entusiasmo dei tantissimi bambini e ragazzi della Parrocchia di Portile di Don Fernando Bellelli.

Esko e compagni, dopo una breve presentazione ed il taglio del nastro da parte di Paola Francia (Responsabile Ufficio Sport Comune di Modena), hanno giocato a **volley** con i ragazzi nei diversi campetti allestiti nella polivalente, hanno posato per foto ricordo e firmato autografi in un clima di festa e allegria.

E' sta invece rinviata (a causa della pioggia) a domenica pros-

sima la ruota della fortuna che ha in palio magliette, palloni e gadget gialloblù messi a disposizione proprio da **Pallavolo** Modena.

L'evento ha coinciso con l'apertura della Commemorazione del Centenario del Campanile e proseguirà in un momento di particolare importanza sabato prossimo 23 ottobre alle ore 16. Per questa data, è previsto, infatti, il momento ufficiale di inaugurazione del campo a "Mons. Ildebrando Silvestri", con la presenza di Mons. Arcivescovo Antonio Lanfranchi ed altre autorità civili e istituzionali. Anche in quella sede ci saranno momenti di festa, di gioco, di sport e gastronomia. Al-

tro momento significativo sarà il 7 novembre il Giubileo di consacrazione delle suore dell'Immacolata, presenti a Portile dal 1925, nell'anniversario della solenne consacrazione della Chiesa Parrocchiale.

■ **FIOCCO ROSA.** Fiocco rosa a Casa Modena. Sabato pomeriggio è nata Federica Vecchi secondogenita di Marianna e Francesco Vecchi, scoutman gialloblù. Alla mamma, al papà ed alla sorellina Martina le più sincere congratulazioni di **Pallavolo** Modena.



I bambini e i ragazzi della Parrocchia di Portile di Don Fernando Bellelli in occasione della visita di Casa Modena



VOLLEY

Trento riparte con Cuneo nel mirino

I vicecampioni voglio strappare il titolo ai piemontesi e centrare sei traguardi di una stagione terribile

Il gm Cormio ha le idee chiare: «Noi e la Brebanca siamo di nuovo favoriti, ma sapremo capovolgere l'esito della finale»

L'Itas Diatec debutta sabato nell'anticipo di Piacenza, i grandi rivali aprono domenica con la neopromossa Castellana Grotte

LUCA MUZZOLI

LA CORSA allo scudetto di Cuneo riparte già dall'anticipo televisivo di sabato a Piacenza. Trento, prima rivale dei piemontesi scenderà invece in campo domenica contro la neo promossa Castellana Grotte. I pensieri ripartono dal VDay, la finale scudetto su gara secca che lo scorso 9 maggio ha visto prevalere proprio la Bre Banca Lannutti, ma a Trento sono pronti a riprovarci. Il tricolore è il primo target di una stagione che mette la squadra di **Kazyiski** e compagni di fronte a sei impegni di diversa entità compresi in poco meno di sette mesi.

CURIOSITA' Si riparte dal VDay dove la cosa più curiosa di Cuneo-Trento era sfuggita ai più... Un istante dopo che la Bre Banca Lannutti Cuneo aveva infatti vinto il suo primo scudetto un gruppo di tifosi del club piemontese ha preso di peso Beppe **Cormio**, general manager dell'Itas Diatec Trento, e l'ha trasportato sin sotto al seggiolone del primo arbitro per festeggiare lo scudetto. Per inteso, Cormio quel nove maggio se l'è segnato in agenda e nella memoria come data del secondo scudetto perso consecutivamente in finale (un anno prima Trento

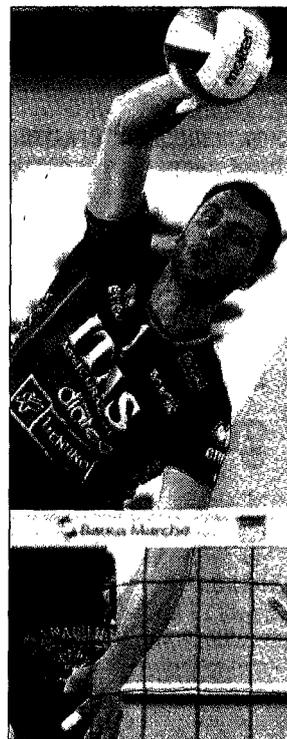
l'aveva fallito contro Piacenza), eppure i suoi dieci anni di vita a Cuneo, trascorsi a costruire le basi di un club che a maggio ha finalmente vinto il tricolore, hanno lasciato effetti e affetti.

DIMOSTRAZIONI «L'affetto dimostratomi in quella occasione da alcuni tifosi di Cuneo mi ha fatto passare più velocemente la delusione per una partita persa che valeva lo scudetto. Come ho spesso detto - sottolinea il dirigente marchigiano, cresciuto professionalmente proprio nella città della Provincia Granda - se non riesco a vincerlo io preferisco che sia Cuneo, dove ho trascorso 10 anni di vita ed esperienze indimenticabili, due mie figlie sono nate lì. E' una città a cui devo tutto». Però... «Però un minuto dopo il ko pensavo alla rivincita».

STABILITA' Siete ancora le due favorite? «Stando a quello che è successo nel **volley** mercato, sono le due società che hanno cambiato meno, mantenendo inalterato un assetto di squadra vincente. Credo che se non avranno inciampi inattesi saranno le squadre più forti. Ma occhio a non sottovalutare Macerata e Treviso. Hanno fatto un salto in avanti. Anche i veneti con il palleggiatore **Pujol**». Sarà un'altra stagione maratona. «Certo, le tre società (Trento, Cuneo e Treviso, ndr) che faranno la Champions League avranno una stagione complicata, noi di Trento poi abbiamo anche il Mondiale per Club, una trasferta di 10 giorni nella fase calda del girone di andata. Comunque abbiamo rinforzato la panchina cercando cambi che non mutino l'equilibrio della formazione. Lo abbiamo fatto noi, lo ha fatto Cuneo che da qualche anno si muove con molta bravura e capacità e lo dico con orgoglio visto che il G.M. **Marco Pistolesi** era un mio collaboratore».

APPUNTAMENTI Campionato, Coppa Italia, Supercoppa Italiana, Champions League e Mondiale per Club. Troppi appuntamenti o l'appetito vien mangian-

do? «La priorità, dopo le delusioni nelle ultime due stagioni, è per lo scudetto. Però devo dire che dal punto di vista gestionale per vendere il prodotto i successi di Champions League e Mondiale ci hanno dato tanto. Sarà difficile riuscire a centrare tutti gli obiettivi... Possibile però cercare di arrivare in fondo a tutti. La classifica? Campionato, Mondiale, Champions League, Coppa Italia e Supercoppa».



Matej Kazyiski, 26 anni, Trento

